

## COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI

- ENNA -

PER COPIA CONFORME

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(Arch. *Stefano*)

- 8 SET. 1993

VERBALE N.3 del 29-8-1967

L'anno millenovecentosessantasette il giorno 29 del mese di agosto alle ore 18, nei locali del Municipio di Troina si è riunita la Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali, convocata dal Presidente On.le Dott. Giuseppe Ferrara con lettera del 25.8.1967, per discutere il seguente ordine del giorno: vincolo di tutela paesaggistica nel Comune di Troina.

Sono presenti i Signori:

- 1) On.le Dott. Giuseppe Ferrara - Presidente;
- 2) Dott. Ing. Giovanni Di Geso - Soprintendente ai Monumenti della Sicilia Orientale - V. Presidente;
- 3) Ins. Filippo Silvestre Caniglia - Sindaco di Troina - Componente;
- 4) Dott. Enrico Inglese - Delegato dell'Ente Provinciale per il Turismo di Enna - Componente;
- 5) Ing. Vincenzo Bascemi - Rappresentante dell'Associazione Provinciale dei Professionisti e Artisti di Enna - Componente;
- 6) Geom. Liberio Severino - Segretario.

Assenti, benchè regolarmente invitati con lettera del 25.8.1967, ai Sigg.ri:

- 1) Cav. Luigi Barberino - Rappresentante dell'Associazione Provinciale degli Industriali di Enna - Componente;
- 2) Avv. Giuseppe Restivo - Rappresentante dell'Associazione Provinciale degli Agricoltori di Enna - Componente.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà lettura della nota dell'8.8.1967 a firma di Padre Gregorio da Troina, Superiore Cappuccini, e della nota del 16.8.1967 dell'Ispettore onorario per le Antichità ed i Monumenti di Troina, con la quali si sollecita la Commissione per la tutela delle Bellezze Naturali ad adottare il vincolo di tutela paesaggistica nel Comune di Troina ai sensi della legge 29.6.1939 n. 1497.

Il Presidente illustra quindi alla Commissione la planimetria presentata dal Sindaco di Troina e dà lettura della relazione della stessa presentata e che qui si trascrive integralmente:

" ZONA A - comprende il foglio 37 A e B del N.C.E.U. di Troina. Inizia dalla via Roma, all'altezza della casa Cortese (dirimpetto alla Chiesa S. Francesco), percorre la stessa via Roma per il lato a monte sino alla

./.

casa Castiglione Giuseppe e Michele, lambisce la stessa per il lato Est e prosegue per la via Conte Ruggero, percorre la via Campis, Pratofiorito, Ospedale, Napoli Braccaneri, Pipi, Cagnone, Ospedale, Papa Urbano, lambisce la via Nocciare, percorre il rimanente tratto di via Papa Urbano, lambisce la parte a valle del "Circolo De Nasca" e le case contigue fino ad arrivare alla via De Nasca, prosegue per questa fino alla Chiesa S. Rocco, lambisce questa dal lato a valle, e le parti terminali delle vie S. Rocco, Caroli, Bottitta, Della Pace, Impellizzeri, Angelo Arona, sino ad arrivare alla via Umberto (traversa interna della S.S. 120) in località Strette S. Giorgio da qui si congiunge con una linea parallela alla strada di circoscrizione (Strette S. Giorgio per S. Agostino, Via S. Pietro, S.S. 120 in località Macello) e distante m. 15 da bordo esterno della stessa lato valle; detto punto si congiunge con il bordo esterno lato monte della suddetta strada continuando su tale bordo, arriva alla via S. Pietro, attraversa detta via, lambisce il bordo a monte della strada di circoscrizione sino alla casa Traviglia Arturo, lambisce il lato Nord-Est di detta casa e prosegue, attraversando le vie S. Domenico e Nocciare, fino a congiungersi in via Roma, con la casa Cortese (punto di partenza).

ZONA B - Ha inizio dalla via Umberto (traversa interna della S.S. 120) in località Strette S. Giorgio, percorre il lato est della strada di circoscrizione (tratte dalla S.S. 120 alla Provinciale n. 25 Treina-Ponte Macarrone), si innesta sulla Provinciale n. 25 e percorre la stessa per il lato est sino ad arrivare al Villaggio S. Michele; indi, attraversando la detta strada, si congiunge con il bordo - lato monte - della strada comunale S. Michele-Catana sine all'altezza del bevaio comunale; da qui si congiunge con lo spigolo - lato est - della 1° palazzina ESCAL, lambisce il prospetto a valle della stessa ed il prospetto laterale ed a valle della 2° palazzina, indi prosegue per il lato a monte della via Sellima, sino ad arrivare alla Piazza Angelo Maiorana; percorre il lato a monte di tutta la via Umberto sino ad arrivare a congiungersi con il punto di partenza in località Strette S. Giorgio.

ZONA C - Piazza Marconi (Libertà). Ha inizio dalla via Monteforte, percorre il lato a sud delle case Pratofiorito, Maxine, lambisce la via S. Giovanni, i lati est e sud della casa De Agrò, attraversa la via Conte Ruggero, lambisce il lato ovest e sud della casa Barbera, congiunge lo spigolo ovest della casa Nasca, lambisce la detta per i lati ovest e sud, percorre il bordo a valle della via Rocche, che attraversa dirimpetto alla casa Damiano, lambisce il lato ovest di detta casa, percorre il sottopassaggio fino alla via Dell'Arte, lambisce il lato est della casa Impellizzeri, percorre la via Dell'Arte, a monte, lambisce il prospetto ovest di casa Dell'Arte e casa Sellima, attraversa la via Conte Ruggero sino a congiungersi con la via Monteforte - punto di partenza."

Prende la parola il Sindaco Ins. Caniglia per illustrare brevemente i danni che il disordine edilizio sta arrecando al patrimonio paesaggistico di Troina e sollecita l'adozione del vincolo di tutela al fine di regolamentare e disciplinare tutta l'attività edilizia nelle zone che hanno particolare valore per i magnifici quadri panoramici che da esse si godono.

Quindi invita la Commissione a visitare le zone oggetto della discussione. La Commissione accetta all'unanimità e decide di continuare la riunione all'esterno. Dopo accurati sopralluoghi ed ampie discussioni la Commissione, alle ore 21, rientra nei locali del Municipio.

Il Presidente, On. Dr. Giuseppe Ferrara, propone alla Commissione che le zone visitate e segnate in rosso nella planimetria e contraddistinte con lettere A, B e C delimitate come da relazione del Sindaco, costituendo delle bellezze panoramiche tali che con la visione dell'Etna, dei Nebrodi, del lago Anzica e del caratteristico paesaggio possono essere considerati quadri naturali e che quindi vengano sottoposte a vincolo ai sensi del 4° comma dell'art. 1 della legge 29.6.1939, n. 1497; inoltre, poiché dette zone comprendono anche parte del centro urbano avente peculiare aspetto di valore estetico e tradizionale, propone che nella motivazione del vincolo venga richiamato anche il 3° comma dell'art. 1 della legge citata che si riferisce appunto ai complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale.

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente mette ai voti la sua proposta di vincolo. Sono presenti e votanti: On. Dr. Giuseppe Ferrara, Ing. Giovanni Di Gesso, Ins. Filippo Silvestro Caniglia, Dr. Enrico Inglese e l'Ing. Vincenzo Buscemi. Assiste ai lavori il Segretario Geom. Liborio Severino. La votazione si svolge per appello nominale. Tutti i membri della Commissione votano a favore della proposta del Presidente, cioè per l'imposizione del vincolo di tutela ai sensi del 3° e 4° comma dell'art. 1 della legge 29.6.1939 n. 1497. Pertanto il Presidente On. Dr. Giuseppe Ferrara, considerato l'esito favorevole della votazione dichiara che la Commissione Provinciale per la tutela delle Bellezze Naturali delibera di sottoporre a vincolo di tutela, ai sensi dell'art. 1 comma 3° e 4° della legge 29.6.1939 n. 1497, le zone segnate in rosso nella planimetria del comune di Troina, zone che sono così delimitate:

" ZONA A - comprende il foglio 37 A e B del N.C.E.U. di Troina. Inizia dalla via Roma, all'altezza della casa Cortese (dirimpetto alla Discesa S. Francesco), percorre la stessa via Roma per il lato a monte sino alla casa Castiglione Giuseppe e Michele, lambisce la stessa per il lato Est e prosegue per la via Conte Ruggiero, percorre le vie Campis, Prato Fiorito, Ospedale, Napoli Bracconeri, Pipi, Cagnone, Ospedale, Papa Urbano, lambisce la via Nocciari, percorre il rimanente tratto di via Papa Urbano, lambisce la parte a valle del "Circolo De Nasca" e le case contigue fin ad arrivare alla via De Nasca, prosegue per questa fino alla Chiesa S. Recco, lambisce questa dal lato a valle, e le parti terminali delle vie S. Recco, Cairoli, Bettitta, Del-

- 4 -

la Pace, Impellizzeri, Angelo Arona, sino ad arrivare alla via Umberto (traversa interna della S.S. 120) in località Stretto S. Giorgio; da qui si congiunge con una linea parallela alla strada di circonvallazione (Stretto S. Giorgio, per S. Agostino, Via S. Pietro, S.S. 120 in località Macello) e distante n. 15,00 da bordo esterno della stessa - lato valle; detto punto si congiunge con il bordo esterno - lato monte - della suddetta strada e continuando su tale bordo, arriva alla via S. Pietro, attraversa detta via, lambisce il bordo a monte della strada di circonvallazione sino alla casa Traviglia Arturo, lambisce il lato Nord-Est di detta casa e prosegue, attraversando le vie S. Domenico e Nociare, fine a congiungersi in via Roma, con la casa Cortese (punto di partenza).

ZONA B - Ha inizio dalla Via Umberto (traversa interna della S.S. 120) in località Stretto S. Giorgio, percorre il lato est della strada di circonvallazione (tratto dalla S.S. 120 alla Provinciale n. 25 Treina-Ponte Maccarrone), si innesta sulla Provinciale n. 25 e percorre la stessa per il lato est sino ad arrivare al Villaggio S. Michele; indi, attraversando la detta strada, si congiunge con il bordo - lato monte - della strada comunale S. Michele-Catana sino all'altezza del bevaio comunale; da qui si congiunge con lo spigolo - lato est - della 1° palazzina ESCAL, lambisce il prospetto a valle della stessa ed il prospetto laterale ed a valle della 2° palazzina, indi prosegue per il lato a monte della via Sollina, sino ad arrivare alla Piazza Angelo Maiorana; percorre il lato a monte di tutta la via Umberto sino ad arrivare a congiungersi con il punto di partenza in località Stretto San Giorgio.

ZONA C - Piazza Marconi (Libertà) Ha inizio dalla via Monteforte, percorre il lato a sud delle case Prato Fiorito, Marine, lambisce la via S. Giovanni, i lati est e sud della casa De Agro, attraversa la via Conte Ruggero, lambisce il lato ovest e sud della casa Barbera, congiunge lo spigolo ovest della casa Nasca lambisce la detta per i lati ovest e sud, percorre il bordo a valle della via Rocche, che attraversa dirimpetto alla casa Dumino, lambisce il lato ovest di detta casa, percorre il sottopassaggio fino alla via Dell'Arte, lambisce il lato est della casa Impellizzeri, percorre la via Dell'Arte - lato a monte - lambisce il prospetto ovest di casa Dell'Arte e casa Sollina, attraversa la via Conte Ruggero sino a congiungersi con la via Monteforte - punto di partenza " "

Da tali zone, che comprendono parte del centro abitato e della vallata sottostante, grazie alla notevole altitudine cui è posto il Comune di Treina (1120 m.) è possibile godere la vista di panorami di non comune bellezza; in particolare, dalla zona contrassegnata in planimetria con lettera A si può ammirare:

- da piazza Conte Ruggero il suggestivo ed imponente vulcano dell'Etna, la ridente vallata del Settotrino, i boschi delle colline che coronano la vallata comprendente le contrade Sanguisuga, Cella, Busconi ed altre, ed inoltre, nelle giornate di cielo nitido è possibile scorgere, oltre i paesi circumvicini anche la marina di Augusta;

- 5 -

- dalla balconata della via Roma, Via Papa Urbano e De Nasca si può ammirare il magnifico panorama costituito dalla catena dei Nebrodi, dal caratteristico lago dell'Ancipa, e dall'ampia corona formata dai paesi di Cerami, Nicosia, Enna, Gaglianico ed Agira.

Dalle zone contrassegnate in planimetria con le lettere B e C, si possono godere magnifici sfondi paesaggistici ed in particolare:

- da piazza F. Crispi e dalla balconata costituita dalla via Umberto e da Piazza Marconi il vicino Monte Muganà recentemente rimboschito, il caratteristico e suggestivo Centro Assistenziale "Cristo Redentore" annesso all'Istituto Oasi Maria SS. di Troina, l'Etna e tutti i paesi della vallata etnea, la monumentale Chiesa del Carmine con il suo pregevole campanile, i ruderi dell'ex Monastero Basiliano S. Michele ed i monti circostanti.

Esaurito l'ordine del giorno, alle ore 22, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

F.to Liborio Severino

IL PRESIDENTE

F.to On.le Giuseppe Ferrara

Per copia conforme

IL SOPRINTENDENTE  
AI MONUMENTI DELLA SICILIA ORIENTALE



*Giuseppe Ferrara*